

Banco alimentare, la carità cresce

DA MILANO

Circa 9.600 tonnellate di cibo. Il 2 per cento in più dell'anno scorso. È il segnale di solidarietà arrivato dalla quindicesima Giornata nazionale della collettta alimentare, organizzata sabato dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Un segnale tanto più forte quanto più drammatico si sta rivelando il momento di crisi del nostro Paese. L'iniziativa ha visto mobilitarsi oltre 120mila volontari in 8.600 supermercati, per la consueta raccolta di



alimenti destinati agli indigenti. Migliaia di sacchetti gialli distribuiti con le consuete istruzioni per la spesa (quest'anno disponibili anche in versione "tecnologica" e scaricabili da Internet sul proprio cellulare). E poi giovani e giovanissimi nelle scuole, col passaparola, e

Con 9.600 tonnellate di cibo raccolte, la collettta segna un +2% rispetto all'anno scorso: «La crisi non può fermare la solidarietà»

perfino i carcerati, dall'anno scorso coinvolti nella raccolta. Molte le "sorprese" dell'edizione di quest'anno: i discount superaffollati, perché i prodotti costano meno e questo ha permesso anche a chi ha meno disponibilità di donare gli alimenti; chi non poteva proprio fare la

spesa, e allora ha chiesto di poter partecipare come volontario anche all'ultimo momento; le centinaia di stranieri che hanno chiesto di poter aiutare nei punti di raccolta. Infine i "vip" che si sono uniti al popolo della carità come Andrea Agnelli, il sindaco di Torino Piero Fassino, il sindaco Renzi con la giunta del Comune di Firenze, la Giunta comunale di Bologna, il sindaco e il presidente della Provincia di Grosseto, e ancora personaggi dello spettacolo e dello sport come Gerry Scotti, Linus, Federica Pellegrini e Franco Baresi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

